



COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 59 del 20-11-2015

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì **venti** del mese di **Novembre** convocato dal Sindaco alle ore **18:00** nella SEDE COMUNALE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BOGGIO ALBERTO	X		TEDESCHI SANDRA		X
MELLONI ANDREA	X				
BIANCHI TOMMASO	X				
TEDESCHI GABRIELE	X				
BORGHINI CRISTIANO	X				
MONTI PINKY		X			
BOLZONI SARA	X				
BLARDONE LUCA	X				
PERETTI MARGHERITA		X			
TEDESCHI GUIDO		X			

Numero totale **PRESENTI: 7 – ASSENTI: 4**

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALBERTO BOGGIO – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

L'art. 93, commi 7-bis – 7-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. – Co.Co.P., così come introdotti dall'art. 13-bis del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, introdotto a sua volta dalla Legge di conversione n. 114 del 11 agosto 2014;

L'art. 13 del medesimo D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, che ha abolito l'art. 92, comma 5, del menzionato D.Lgs. n. 163/2006;

PREMESSO che:

Il sopra menzionato art. 13 bis del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 del 11 agosto 2014, prescrive quanto segue: *“1. Dopo il comma 7 dell'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono inseriti i seguenti: "7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. 7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. 7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. 7-quinquies. Gli organismi di diritto pubblico e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento criteri analoghi a quelli di cui ai commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del presente articolo”.*”;

L'articolo 13 del medesimo D.L. 90/2014, d'altro canto, ha abrogato l'art. 92, comma 5, dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che in precedenza disponeva sullo stesso argomento;

ESAMINATO lo schema di Regolamento relativo al compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione, conforme a quanto previsto dal sopra riportato testo dell'art. 93, commi 7-bis – 7-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

CONSIDERATO che lo schema di Regolamento, in particolare, stabilisce e determina:

Ø la percentuale effettiva degli importi posti a base di gara, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare e comunque non superiore al 2 per cento, da destinare per ciascuna opera o lavoro pubblico al fondo per la progettazione e l'innovazione;

Ø le modalità e i criteri di ripartizione dell'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, importi comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione;

Ø che i predetti criteri di riparto delle risorse del fondo tengono conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo;

Ø i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto;

Ø che le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti in servizio, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive di accertamento positivo in merito alle specifiche attività svolte dai dipendenti stessi, costituiscono economie;

VISTO pertanto lo schema di Regolamento relativo al compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione di cui all'allegato sub "A";

DATO ATTO che il Regolamento di cui trattasi sarà oggetto di informativa alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U.;

DATO ATTO anche che nella parte che riguarda le modalità e i criteri di ripartizione dell'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, il Regolamento adottato con la presente deliberazione sarà soggetto a contrattazione, a conclusione della quale il testo definitivo del Regolamento sarà sottoposto per la definitiva approvazione a questa Giunta comunale;

RITENUTO che si debba pertanto procedere all'adozione del Regolamento relativo al compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione;

DATO ATTO che il Regolamento fa salvi e mantiene in vigore, nella misura in cui siano compatibili con le vigenti previsioni di legge applicabili agli Enti Locali e vincolanti per la loro autonomia organizzativa, le disposizioni di cui agli altri Regolamenti vigenti in materia di organizzazione degli uffici;

Per tutto quanto in premessa, a seguito di votazione avendo il seguente risultato:

Favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti nessuno

DELIBERA

1) Di adottare il nuovo Regolamento relativo al compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione, risultante dall'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) Di dare atto che il Regolamento di cui trattasi sarà oggetto di informativa alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U., e che sarà oggetto di contrattazione nella parte che riguarda le modalità e i criteri di ripartizione dell'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

3) Di dare atto che sono fatti salvi e mantenuti in vigore, nella misura in cui siano compatibili con le vigenti previsioni

di legge applicabili agli Enti Locali e vincolanti per la loro autonomia organizzativa, le disposizioni di cui agli altri Regolamenti vigenti in materia di organizzazione degli uffici.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Presidente della Seduta
f.to dott. ALBERTO BOGGIO

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 20-11-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to DOTT. GIOVANNI BOGGI

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 20-11-2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rossana Beltrami

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, dal giorno 16-12-2015

Anzola d'Ossola: 16-12-2015

Il Segretario Comunale
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26-12-2015 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. (modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione)

Anzola d'Ossola:

Il Segretario Comunale
Dott. GIOVANNI BOGGI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Anzola d'Ossola: 16-12-2015

Il Segretario Comunale
f.to Dott. GIOVANNI BOGGI